



Municipio di Torricella-Taverne
Via alla Chiesa 40
6808 Torricella

Torricella, 20 maggio 2025

INTERPELLANZA

Bambini e tecnologia: come trovare un equilibrio tra apprendimento e distrazione digitale?

Egregio Signor Sindaco,
Gentili Signore ed Egregi Signori Municipali,

I dispositivi tecnologici, tra cui smartphone, smartwatch e tablet, sono sempre più comuni tra i bambini, che li ricevono in età sempre più precoce e li utilizzano per un numero crescente di ore quotidianamente. Se da un lato questi strumenti possono rappresentare un'opportunità educativa, dall'altro la loro presenza continua nelle scuole, anche durante l'orario scolastico e nelle pause, solleva serie preoccupazioni. Nel documento "Disposizione alle famiglie", trasmesso alle famiglie degli allievi delle scuole dell'infanzia (SE) e delle scuole elementari (SI) di Taverne-Torricella, leggiamo:

“Telefoni cellulari e strumenti di comunicazione simili (Smartwatch,...) Durante l’orario scolastico, come durante le pause, telefoni cellulari e strumenti di comunicazione simili (smartphone, smartwatch,ecc...) devono essere spenti e non visibili fisicamente. A disposizione degli allievi, per telefonate urgenti, vi sono i telefoni delle rispettive sedi. Potranno essere riaccesi al termine delle lezioni (11.40/16.00).”

Tuttavia, non possiamo ignorare che questi dispositivi, oltre a consentire comunicazioni rapide, permettono anche di scattare foto, filmare e registrare messaggi in qualsiasi momento, creando così il rischio di violare la privacy di compagni e insegnanti. L'uso improprio di queste tecnologie potrebbe, inoltre, essere legato a fenomeni di bullismo e altre forme di disagio, aumentando la vulnerabilità dei giovani. Pertanto, è fondamentale riflettere su come un uso educato e consapevole di questi strumenti possa essere integrato nel contesto scolastico, evitando i rischi legati alla loro presenza non controllata.

Premesso quanto sopra, e avvalendosi delle facoltà conferite dall'art. 66 della Legge Organica dei Comuni (LOC), si interroga il Municipio nei seguenti termini:

Il Municipio e la Direzione scolastica hanno preso in considerazione la possibilità di vietare la presenza di tali dispositivi in aula (sia spenti che accesi in modalità silenziosa) magari ricorrendo all'utilizzo di armadietti appositi con chiusura, per evitare distrazioni e per garantire che gli studenti si concentrino sull'attività didattica?

Durante le pause, viene effettuato un controllo per assicurarsi che i bambini non utilizzino i dispositivi in modo improprio, anche in relazione al rischio di violazione della privacy e alla possibilità di fenomeni di cyberbullismo?

Corrisponde al vero che alcuni docenti utilizzino questi dispositivi durante le lezioni a titolo personale/privato? In tal caso, è stata considerata l'opportunità di fornire una formazione ad hoc per un uso consapevole e responsabile di queste tecnologie da parte degli educatori?

Il programma scolastico prevede delle parti specifiche in cui vengono trattati temi relativi all'uso consapevole delle tecnologie digitali, come smartphone, tablet e smartwatch, in modo da sensibilizzare gli studenti sui rischi legati alla loro cattiva gestione e sull'importanza di rispettare la privacy altrui?

Esiste un piano educativo che incoraggi l'uso positivo e produttivo della tecnologia nelle scuole, magari integrandola nelle attività didattiche in modo che i bambini possano imparare a sfruttarla per scopi educativi anziché solo ricreativi?

Negli incontri con i genitori, i docenti sensibilizzano sull'uso moderato delle tecnologie, incoraggiando anche l'adozione di applicativi educativi specifici che possano favorire lo sviluppo delle competenze dei bambini e l'apprendimento in modo sano ed equilibrato?

Sul fronte delle scuole medie, la questione dell'uso delle tecnologie è particolarmente sentita, considerando l'età dei ragazzi. È probabile che questo tema sia già stato affrontato in diverse occasioni. Ci sarebbe stato, o potrebbe essere ipotizzato, uno scambio di opinioni tra la Direzione delle scuole SE/SI e quella delle Scuole medie riguardo a questa tematica? Inoltre, sarebbe possibile organizzare incontri tra i docenti delle diverse scuole per confrontarsi su questo argomento? Un'ulteriore opportunità potrebbe essere quella di favorire un confronto diretto tra gli studenti delle scuole medie e delle scuole SE, per discutere insieme l'uso consapevole delle tecnologie. Infine, il Delegato del Municipio per le scuole medie potrebbe promuovere un'iniziativa che favorisca una collaborazione più stretta tra i due istituti?

Si richiede gentilmente una risposta scritta a questa interpellanza, in modo da poter ottenere chiarimenti ufficiali riguardo alle pratiche adottate nelle scuole comunali in relazione a questi strumenti tecnologici e alla loro gestione in modo educativo e protettivo.

Con stima

Prima firmataria



Jada Ballinari

Consigliera comunale SEDICIPERCENTRO



Paolo Tarchini

Consigliere comunale SEDICIPERCENTRO



Emanuela Citterio Montini

Consigliera comunale SEDICIPERCENTRO



Matteo Barca

Consigliere comunale SEDICIPERCENTRO



Luca Bielli

Consigliere comunale SEDICIPERCENTRO